

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-2118 del 26/04/2023
Oggetto	PRESA D'ATTO DELLA VARIANTE NON SOSTANZIALE ALLA CONCESSIONE DI PRELIEVO DI ACQUA PUBBLICA SUPERFICIALE DAL TORRENTE CENO AD USO IDROELETTRICO IN LOCALITA' SERRAVALLE, COMUNE DI VARANO DE' MELEGARI (PR). DITTA: SERRAVALLE ENERGIA S.R.L. PRATICA: PR14A0023.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-2184 del 26/04/2023
Struttura adottante	Servizio Gestione Demanio Idrico
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno ventisei APRILE 2023 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

LA DIRIGENTE

VISTI

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156 e l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico); la l.r. 4/2018 (Disciplina della V.I.A. e dei Progetti);
- le deliberazioni dell'Autorità di Bacino del Fiume Po n. 8/2015 (Direttiva Derivazioni) e n. 3/2017 (Direttiva per la valutazione del rischio Ambientale connesso alle derivazioni idriche);
- le d.G.R. in materia di canoni e spese istruttorie nn. 609/2002 e 1325/2003; nn. 1274, 2242 e 1994 del 2005; 1985/2011; 65/2015; la d.G.R. 2067/2015 (Attuazione Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE); la D.G.R. n. 1622/2015; la d.G.R. 2102/2013 sulla durata delle concessioni ad uso idroelettrico;

- la Legge 22 dicembre 1980, n. 925, "Nuove norme relative ai sovracani in tema di concessioni di derivazioni d'acqua per produzione di forza motrice";
- la Legge 27 dicembre 1953, n. 959, "Norme modificatrici del T.U. delle leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, riguardanti l'economia montana";
- la delibera n. 4 del 20/12/2021 della Conferenza istituzionale permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po di adozione del Piano di gestione Acque del distretto idrografico 2021;
- il decreto n. 94 del 27/07/2022 dell'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po (Adozione di misure di salvaguardia nelle more dell'approvazione del II aggiornamento del Piano di Gestione Acque del Distretto idrografico del fiume Po per il ciclo sessennale di pianificazione 2021 – 2027);
- la d.G.R. n. 1793 del 09/10/2008 "Direttive in materia di derivazioni d'acqua pubblica ad uso idroelettrico"
- la d.D.G. Arpae n. 78/2020 di revisione dell'assetto organizzativo analitico, come recepita dalla d.D.T. Arpae n. 577/2020; la d.D.G. Arpae n. 101/2020 relativa alla copertura dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Gestione demanio idrico;

PREMESSO che:

- con det. n. 5045 del 15/12/2016 è stata rilasciata a Bottarelli Alfredo la concessione di derivazione d'acqua pubblica superficiale dal Torrente Ceno ad uso idroelettrico con contestuale utilizzo di aree del demanio idrico in Comune di Varano De' Melegari, loc. Serravalle (pratica PR14A0023);
- con det. n. 1903 del 15/04/2019 la suddetta concessione è stata volturata in favore della ditta Serravalle Energia S.r.l., c.f. 01737100337;

PRESO ATTO che:

- con nota acquisita al PG/2023/0060381 del 05/04/2023, il Comune di Varano De' Melegari ha trasmesso alla scrivente Amministrazione documentazione riferita alla dichiarazione di Inizio Lavori Asseverata ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs 28/2011 pervenuta dalla società Serravalle Energia S.r.l., relativa alla modifica non sostanziale dell'impianto idroelettrico in oggetto;
- con deliberazione n. 638 del 28/04/2022 la Regione Emilia-Romagna ha prorogato al 02/03/2024 la scadenza, fissata dalla delibera di VIA n. 65/2017, per la realizzazione del progetto dell'impianto idroelettrico;
- con nota prot. 23.0021935.U del 17/04/2023 acquisita al PG/2023/0067448 del 18/04/2023, l'ARSTPC Settore sicurezza territoriale e protezione civile Emilia, USTPC – PR, ha rilasciato parere idraulico favorevole alle modifiche non sostanziali dell'impianto nel rispetto delle seguenti indicazioni e prescrizioni:
 - *il pennello demolito dovrà essere sostituito, prima della fine dei lavori, con nuovo repellente posto in corrispondenza dell'imbocco del canale di carico, nella posizione indicata dalla planimetria progettuale allegata all'istanza, ma con andamento sostanzialmente parallelo al canale stesso;*
 - *il nuovo pennello, realizzato con massi ciclopici cementati, dovrà risultare in continuità con la difesa esterna già prevista del canale di carico, e presentare le seguenti dimensioni: lunghezza max di 10 metri, quota di imposta ad almeno 2 metri al di sotto dell'attuale quota d'alveo e quota fuori terra non superiore ad 1 metro;*
 - *l'inizio dei lavori per la realizzazione del nuovo repellente dovrà essere comunicato con almeno tre giorni feriali di anticipo allo scrivente Ufficio (tramite PEC stpc.parma@postacert.regione.emilia-romagna.it).*

- *Durante l'esecuzione dei lavori il richiedente dovrà comunque garantire l'accesso in sicurezza alle aree di intervento del personale incaricato della vigilanza in materia di polizia idraulica, ovvero a coloro che su incarico dello scrivente Ufficio eseguiranno lavori di manutenzione e ripristino delle opere idrauliche esistenti, compresi mezzi e imprese da questo incaricate. Detti obblighi sussistono anche per eventuali futuri subentranti al concessionario.*
- *Il richiedente si impegna a risarcire tutti i danni che venissero arrecati alle proprietà, sia pubbliche che private, per effetto dell'esercizio del presente parere, e così pure di rispondere ad ogni danno alle persone, lasciando sollevata l'Amministrazione regionale da qualsiasi responsabilità o molestia, anche giudiziale.*
- *Essendo le aree in oggetto esondabili, il responsabile della richiesta dovrà informarsi quotidianamente, compresi i fine settimana ed i giorni festivi, delle valutazioni e dei conseguenti messaggi di allertamento emessi, al fine dell'attivazione di eventuali misure di emergenza a tutela di cose, animali e persone. Si rammenta che i documenti ed i dati ufficiali del sistema regionale di allertamento sono sempre consultabili al link <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it>.*

CONSIDERATO che:

- la variante al progetto, ai sensi dell'art. 6-bis comma 1 del D.Lgs. n. 28/2011, non è sottoposta a valutazioni ambientali e paesaggistiche, né sottoposta all'acquisizione di atti di assenso comunque denominati in quanto intervento che, senza incremento della portata derivata, comporta una variazione delle dimensioni fisiche dei componenti e della volumetria delle strutture che li ospita non superiore al 15 per cento;
- le modifiche oggetto della variante non sostanziale non incidono sui canoni delle occupazioni demaniali rilasciate in concessione;

RITENUTO di aggiornare 02/03/2024 la scadenza per la conclusione dei lavori relativi all'impianto idroelettrico in oggetto, sulla base della deliberazione n. 638 del 28/04/2022 la Regione Emilia-Romagna;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di prendere atto delle modifiche non sostanziali all'impianto idroelettrico in oggetto;
2. di aggiornare 02/03/2024 la scadenza per la conclusione dei lavori relativi all'impianto idroelettrico in oggetto;
3. di notificare il presente provvedimento tramite posta elettronica certificata al concessionario;
4. di dare atto che la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli e che non sussiste conflitto di interessi, neanche potenziale, con l'interesse sotteso all'esercizio della funzione e con l'interesse di cui è portatore il destinatario del presente provvedimento;
5. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica.

La Responsabile

Servizio Gestione Demanio idrico

Donatella Eleonora Bandoli

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.